

Partecipazione gratuita

7 crediti ECM per Medici

Chirurghi, Psicologi, Infermieri

Per iscriversi, inviare una e-mail  
con i propri dati a:  
[centrotmiroma@virgilio.it](mailto:centrotmiroma@virgilio.it)



# IL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE GRAVE TRA DIFFICOLTA' E INNOVAZIONE La Terapia Metacognitiva Interpersonale

Venerdì, 20 MAGGIO 2022

8:00 - 16:00

Casa Bonus Pastor  
Via Aurelia 208, Roma



Con il contributo non condizionante di



PHARMACEUTICAL COMPANIES  
of Johnson & Johnson

I pazienti gravi pongono seri problemi nel corso del trattamento, sia nella gestione della seduta che nel promuovere un cambiamento efficace che si mantenga nel tempo. Tali difficoltà sono spesso legate alla presenza di pervasivi tratti disfunzionali di personalità che favoriscono l'emergere di una modalità rigida e disfunzionale di lettura delle dinamiche interpersonali che li vedono come protagonisti. Centrale il ruolo di schemi interpersonali maladattivi, difficili da mettere in discussione, che si possono attivare anche in seduta, così come il malfunzionamento metacognitivo tipico di questi pazienti, che compromette la loro possibilità di mentalizzare e regolare le proprie emozioni. In quest'ottica, anche un'attenta scelta della terapia farmacologica, volta a proteggere e conservare il funzionamento cognitivo e generale del paziente, è di fondamentale importanza per la migliore riuscita dell'intervento psicoterapeutico.

Obiettivo di questa giornata è mostrare come promuovere il cambiamento del modo di funzionare negli scambi interpersonali dei pazienti affetti da disturbi di personalità. Uno degli obiettivi fondamentali è promuovere nei pazienti una distanza critica dagli schemi maladattivi. Si mostrerà come questo sia possibile monitorando costantemente la relazione terapeutica e modulandola nei momenti di rottura; gestendo in modo efficace gli aspetti sintomatologici, con tecniche specifiche e supporto farmacologico quando necessario, condizione che favorisce un miglior funzionamento metacognitivo del paziente. Si mostrerà, inoltre, come tecniche che coinvolgono il corpo, che modificano la componente procedurale degli schemi dal basso verso l'alto, o immaginative e drammaturgiche, che riportano la persona nella scena problematica, possano essere utili per superare le problematiche poste dai pazienti con disturbi di personalità.

## PROGRAMMA

### PRIMA SESSIONE

- 8:00 Registrazione partecipanti
- 8:30 Inizio dei lavori – **Raffaele Popolo**
- 9:00 L'intreccio tra tecniche esperienziali e lavoro relazionale – **Giancarlo Dimaggio**
- 9:45 La sofferenza incarnata: le tecniche corporee per esplorare e cambiare – **Antonella Centonze**
- 10:15 Coping disfunzionali: l'uso delle tecniche per fronteggiarli – **Manuela Pasinetti**
- 10:45 Discussione
- 11:00 Break

### SECONDA SESSIONE

- 11:30 Schizofrenia e disturbi di personalità: quale terapia per migliorare il funzionamento a lungo termine? – **Domenico De Berardis**
- 12:00 Terapia farmacologica della depressione resistente e tratti di personalità: quali nuove opportunità? – **Giovanni Martinotti**
- 12:30 Discussione
- 13:00 Pausa pranzo

### TERZA SESSIONE

- 14:00 La regolazione emotiva tra inibizione e disregolazione – **Patrizia Velotti**
- 14:45 Come affrontare le difficoltà individuali di funzionamento in un setting gruppal – **Paolo Ottavi**
- 15:30 Discussione
- 16:00 Conclusione dei lavori e compilazione dei questionari ECM

Discussants

Dott. Giuseppe Ducci, DSM ASL RM 1, Roma  
Dott.ssa Adele Di Stefano, DSM ASL RM 1, Roma

Responsabile Scientifico

Dott. Raffaele Popolo, DSM ASL RM 1, Roma. Socio fondatore del Centro TMI, Roma

